

Allegato A - disciplinare

COMUNE DI CASTELMOLA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**DISCIPLINARE PER LA
CONCESSIONE DEL BUONO
SPESA E PER LA DISTRIBUZIONE
DI BENI DI PRIMA NECESSITA' DI
CUI ALL'OCDPC N. 658 DEL
29/03/2020**

INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – **Requisiti per la concessione del buono spesa**
- Art. 5 – **Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari**
- Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Verifica dell'utilizzo del buono
- Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9 – Prodotti di prima necessità
- Art. 10 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 11 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa e per la distribuzione dei beni di prima necessità di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi alimentari e di beni di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intendono:

- a) per "buono spesa," il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Castelmola, pubblicati sul sito internet comunale assegnati dall'ente in base al criterio della maggior vicinanza alla propria residenza/dimora ed utilizzabile esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari;
- b) per "beni di prima necessità" si intendono i prodotti per l'igiene personale e dell'ambiente domestico (ad es. saponi, dentifricio, spazzolini da denti, disinfettanti, nonché pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per la pulizia della casa);
- c) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI fino a 2 persone	€ 200,00
NUCLEI da 3 persone	€ 300,00
NUCLEI con 4 e più persone	€ 400,00

2. L'ammontare del Buono Spesa potrà essere ridotto proporzionalmente in ragione del numero dei beneficiari con un importo minimo in ogni caso non inferiore a € 200.
3. Nel caso, invece, di sufficiente disponibilità finanziaria l'importo del buono spesa potrà essere proporzionalmente aumentato fino a un massimo di € 600,00 per nucleo familiare.

Art. 4 – Requisiti per la concessione del buono spesa

Potranno presentare istanza per la concessione del buono spesa tutti i nuclei familiari con gravi difficoltà economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus covid19 e i nuclei familiari in stato di bisogno, residenti nel Comune di Castelmola, per far fronte ai bisogni alimentari e di prima necessità.

Art. 5 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Area Amministrativa sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto delle istanze di parte dei residenti che si trovino a non avere adeguate risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità. A tal fine viene predisposto dall'Area Amministrativa specifico avviso secondo schema *allegato B* e successivo elenco dei beneficiari.
3. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene assegnato un termine di 7 giorni per la presentazione delle istanze di parte dei singoli cittadini;
4. Se il numero di beneficiari non consentirà di riconoscere l'importo minimo di 200 euro si procederà a predisporre apposita una graduatoria che terrà conto dei seguenti criteri:

	CRITERI	PUNTEGGI DA ASSEGNARE/SOTTRARRE
a)	presenza di soggetti affetti da patologie croniche nel nucleo familiare	+ 10 punti
b)	portatori di handicap nel nucleo familiare	+ 10 punti per ogni portatore di handicap presente nel nucleo familiare
c)	Presenza di minori fino a 6 anni	+ 10 punti per ogni soggetto affetto da patologie croniche
d)	Numero di componenti del nucleo familiare superiore a 3	+ 3 punti per ogni componente il nucleo familiare
e)	Soggetti già assegnatari di sostegno pubblico fino a 200 euro/mese (cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.)	questa tipologia di soggetti viene collocata in graduatoria successivamente a coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico, tenendo conto dei criteri di cui alle lettere da a) fino a d)

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale. Vengono indicati dal Comune in base alla minor distanza dalla residenza dei beneficiari.

Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono

L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. L'Area Amministrativa provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.

Art. 9 – Prodotti di Prima Necessità

I beneficiari provvederanno ad acquistare beni di prima necessità presso gli esercenti commerciali indicati dall'Amministrazione comunale previa presentazione di buoni spesa del valore di € 10,00.

Art. 10 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 11 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

